

Il Presidente, dopo gli adempimenti preliminari, propone di invertire l'ordine del giorno per anticipare l'esame degli argomenti iscritti ai punti nn°9-10-11 in quanto l'assessore Giuzio che deve relazionare ha necessità di allontanarsi a breve.

Non essendoci obiezioni, si decide di procedere in tal senso.

Si passa, quindi, all'esame dell'argomento in oggetto iscritto al punto n°9 dell'ordine del giorno e prende la parola l'assessore Giuzio che svolge la relazione.

Aperta la discussione sull'argomento intervengono i consiglieri Napoli, Falotico, Andretta, Velluzzi, Di Giuseppe, Blasi G. e Blasi A.

Per dichiarazioni di voto intervengono i consiglieri Napoli, che preannuncia voto favorevole, Andretta e Falconeri che preannunciano l'astensione dal voto.

Il contenuto dei singoli interventi è riportato nel resoconto integrale della seduta, allegato al presente atto.

Si dà atto che sono entrati in aula i consiglieri Lamonea, William, Salvia, Pergola, Telesca V., Smaldone, Restaino ed il Sindaco.

Chiuso il dibattito, si passa alla fase della votazione preceduta dall'appello nominale a cui risultano presenti i seguenti 26 Consiglieri:Guarente, Bernabei, Blasi G., Polese, Lioi, Cannizzaro, Di Noia, Velluzzi, Lamonea, Napoli, Fazzari, William, Galgano, Beneventi, Di Giuseppe, Rotunno, Restaino, Salvia, Telesca I., Andretta, Blasi A.,Tramutoli, Smaldone, Falconeri, Telesca V., Fuggetta.

La votazione palese per alzata di mano dà il seguente risultato:

- Presenti n°26
- Votanti n°19
- Astenuti n°7 (Telesca V., Blasi A., Andretta, Falconeri, Fuggetta, Smaldone, Tramutoli)
- Favorevoli n°19
- Contrari n°/

Il Presidente proclama il risultato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione, avente ad oggetto: *“Revisione ordinaria delle partecipazioni ex art.20, D.Lgs.19 agosto 2016 n°175 Ricognizione partecipazioni possedute al 31/12/2018 – Individuazione partecipazioni da alienare ”* ;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile, resi ai sensi dell'art.49 del d.lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole espresso dalla II Commissione Consiliare Permanente;

Con votazione palese che ha dato il risultato riportato in narrativa,

DELIBERA

- Approvare, per quanto in premessa, la proposta di deliberazione avente ad oggetto: *“Revisione ordinaria delle partecipazioni ex art.20, D.Lgs.19 agosto 2016 n°175 Ricognizione partecipazioni possedute al 31/12/2018 – Individuazione partecipazioni alienare”*; allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale e che qui si intende integralmente trascritta.

Del che il presente è verbale.

IL PRESIDENTE

F.to Cannizzaro

IL FUNZIONARIO INCARICATO

F.to Vizzo

IL SEGRETARIO GENERALE REGG.

F.to Stolfi

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Addi, 30/01/2020

Il Funzionario Incaricato
(Maria Vizzo)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale Reggente certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio on line il 30/01/2020, ove rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

Addi, 30/01/2020

IL SEGRETARIO GENERALE REGG.

F.to Stolfi

Il sottoscritto Segretario Generale Reggente, inoltre,

ATTESTA

che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, T.U. ord. EE.LL

IL SEGRETARIO GENERALE REGG.

F.to

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, T.U. ord. EE.LL.);

Addi.....

IL SEGRETARIO GENERALE REGG.

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Addi,

Il funzionario incaricato



CITTÀ DI POTENZA

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. d'Ord. 7

del 28/01/2020

OGGETTO: Revisione ordinaria delle partecipazioni ex art.20, D.Lgs.19 agosto 2016 n°175 Ricognizione partecipazioni possedute al 31/12/2018 - Individuazione partecipazioni da alienare.

L'anno 2020 il giorno ventotto del mese di gennaio alle ore 8.30, nella sala del Consiglio Comunale, a seguito di avvisi notificati a norma di legge, si è riunito il Consiglio comunale in 1^ convocazione ed in seduta ordinaria di aggiornamento sotto la Presidenza di Francesco Cannizzaro, nella sua qualità di Presidente e con la partecipazione del Segretario Generale reggente dott.ssa Angela Stolfi.

A seguito di appello nominale effettuato all'inizio della seduta, sono risultati presenti n°20 Consiglieri su n°33 assegnati.

Alla trattazione dell'argomento riportato in oggetto risultano essere presenti o assenti i seguenti Consiglieri come appresso indicati:

1. GUARENTE Mario -Sindaco (a)

- | | |
|------------------------------|-----------------------------------|
| 2. BERNABEI ROCCO VINCENZO | 18. DAPOTO FABIO (a) |
| 3. BLASI GIANMARCO | 19. RESTAINO MATTEO (a) |
| 4. POLESE STEFANIA | 20. SALVIA GIOVANNI (a) |
| 5. FERRARA MANUELA (a) | 21. TELESCA ILARIA |
| 6. LIOI MICHELE | 22. ANDRETTA BIANCA. |
| 7. CANNIZZARO FRANCESCO | 23. TELESCA VINCENZO (a) |
| 8. DI NOIA MASSIMILIANO | 24. FALOTICO ROBERTO |
| 9. VELLUZZI GIULIANO | 25. BLASI ANGELA |
| 10. LAMONEA ROSA (a) | 26. PERGOLA ROCCO (a) |
| 11. NAPOLI MICHELE | 27. FLORE FRANCESCO SALVATORE (a) |
| 12. FAZZARI MADDALENA | 28. TRAMUTOLI VALERIO |
| 13. WILLIAM MARY (a) | 29. CASELLA FRANCESCO (a) |
| 14. GALGANO CARMELA | 30. GIUZIO FRANCESCO CARMINE (a) |
| 15. BENEVENTI MICHELE | 31. SMALDONE PIERLUIGI (a) |
| 16. DI GIUSEPPE ANTONIO | 32. FALCONERI MARCO |
| 17. ROTUNNO VITTORIA TIZIANA | 33. FUGGETTA ANGELA |

Consiglieri presenti n°20 su n°33 assegnati

La seduta è pubblica.

"a" indica l'assenza del Consigliere.



CITTA' DI POTENZA

UNITA' DI DIREZIONE "RISORSE FINANZIARIE"

Oggetto: Revisione ordinaria delle partecipazioni ex art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175
Ricognizione partecipazioni possedute al 31/12/2018 – Individuazione partecipazioni da alienare

Relazione istruttoria

Richiamato il d.lgs. n. 175/2016, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n.124, che costituisce il nuovo Testo Unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n.100 (di seguito indicato con "Decreto correttivo");

Considerato che con l'entrata in vigore, in data 23 settembre 2016, del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, il legislatore ha voluto rendere sistematica la ricognizione delle partecipazioni societarie, richiedendo, con l'art. 24 del TUSP, agli Enti Locali di eseguire entro settembre 2017 un'operazione di razionalizzazione/ricognizione straordinaria, nonché una revisione periodica delle partecipazioni pubbliche, disciplinata dall'art. 20 del TUSP, con periodicità annuale;

Richiamata la delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 21/05/2017 avente ad oggetto "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art.24, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 – Individuazione partecipazioni da alienare";

Visto in particolare l'art. 20 del del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 relativo all'obbligo per le amministrazioni pubbliche di effettuare "annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti [...], un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione", entro il 31 dicembre di ciascun anno;

Dato atto che, ai sensi del comma 2 del citato art. 20 TUSP, in merito ai presupposti richiamati dal comma 1, "2. I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevano:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;



ORIGINALE
IL SEGRETARIO GENERALE

g) *necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4*".

Richiamata la delibera di Consiglio Comunale n. 75 del 19/12/2018 avente ad oggetto "Revisione ordinaria delle partecipazioni ex art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 Ricognizione partecipazioni possedute al 31/12/2017 – Individuazione partecipazioni da alienare";

Considerato altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

Considerato che le società in *house providing*, sulle quali è esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art.16, d.lgs. n.175/2016, che soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80% del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci (c.3), possono rivolgere la produzione ulteriore (rispetto a detto limite) anche a finalità diverse, fermo il rispetto dell'art.4, c.1, d.lgs. n.175/2016, a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala od altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società;

Valutate, pertanto, le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

Tenuto conto del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

Tenuto conto, altresì, che l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute è stato istruito dal competente Ufficio comunale, in conformità ai sopra indicati criteri e prescrizioni secondo quanto indicato nella Relazione Tecnica allegata alla presente a farne parte integrante e sostanziale;

Visto l'esito della ricognizione effettuata come risultante nell'allegato alla presente deliberazione, dettagliato per ciascuna partecipazione detenuta, allegato che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Dato atto che l'Ente alla data del 31/12/2018 detiene le partecipazioni dirette specificate nell'Allegato A) alla presente deliberazione;

Visto l'esito della ricognizione effettuata come risultante nell'allegato A) alla presente deliberazione, dettagliato per ciascuna partecipazione detenuta, allegato che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Verificato che in base a quanto evidenziato nella surrichiamata relazione tecnica, non si rilevano partecipazioni societarie detenute dal Comune di Potenza per le quali sussistono condizioni e/o motivazioni che ne comportano l'alienazione;

Visto che l'atto rientra nell'ambito della competenza dell'Organo consiliare ai sensi dell'art. 42, c. 2, lett. e), D.Lgs. n. 267/2000, ed art.10, T.U.S.P.;

Preso Atto del parere favorevole ex art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, espresso in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile, espresso dal Dirigente del Servizio Finanziario;



ORIGINALE
IL SEGRETARIO GENERALE

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Tutto quanto sopra premesso ed esposto, si propone di adottare la seguente

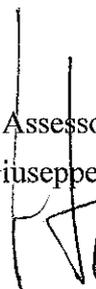
DELIBERAZIONE

- di approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni societarie possedute dal Comune di Potenza alla data del 31 dicembre 2018, accertandole come da allegato A) alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di prendere atto che non sussistono partecipazioni societarie detenute dal Comune di Potenza per le quali sussistono, ai sensi della normativa in questione, condizioni e/o le motivazioni che ne comportano l'alienazione;
- di dare mandato all'U.D. Risorse Finanziarie di inviare copia del presente provvedimento alla competente Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti, alla struttura individuata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), in attuazione dell'art. 15 del D.Lgs. n. 175 del 2016 e s.m.i., nonché a tutte le società partecipate dal Comune.

Il Dirigente
(Dott.ssa Giusy Cilia)



L'Assessore
(Avv. Giuseppe Giuzio)



ORIGINALE
IL SEGRETARIO GENERALE

**Oggetto:Revisione ordinaria delle partecipazioni ex art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175
Ricognizione partecipazioni possedute al 31/12/2018 – Individuazione partecipazioni da alienare**

=====

Sulla presente proposta in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267 (T.U. Enti Locali), si esprime il seguente parere FAVOREVOLE.

Potenza, 18-12-2019

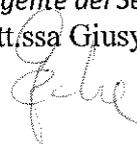
Il Dirigente
(Dott.ssa Giusy Cilia)



Sulla presente proposta in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267 (T.U. Enti Locali), si esprime il seguente parere: FAVOREVOLE .

Potenza, 16-12-2019

Il Dirigente del Servizio Finanziario
(Dott.ssa Giusy Cilia)



ORIGINALE
IL SEGRETARIO GENERALE

AZIENDA PER LA CURA E LA TUTELA DELL'AMBIENTE S.p.A. in breve
A.C.T.A. S.p.A.

L' "Azienda per la Cura e la Tutela dell'Ambiente S.p.A.", in breve A.C.T.A. S.p.A., deriva dalla trasformazione in società per azioni dell'Azienda Speciale "A.C.T.A." del Comune di Potenza, effettuata ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. n. 267/2000 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 161 del 29 dicembre 2009;

OGGETTO SOCIALE (ARTICOLO 3 DELLO STATUTO DELLA SOCIETA'):

3.1 La società, che opera senza soluzione di continuità rispetto all'attività della precedente Azienda speciale di ente locale "A.C.T.A. Azienda Comunale per la Tutela Ambientale", ha per oggetto, nel territorio della Regione Basilicata, l'espletamento delle attività finalizzate alla gestione dei servizi pubblici e privati ambientali integrati, nonché quelli inerenti alla mobilità ed al trasporto di particolari categorie di utenti. In particolare ha per oggetto le seguenti attività:

- 1. i servizi per la raccolta, il trasporto, lo stoccaggio e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, lo spazzamento, la pulizia e il diserbo di strade ed aree pubbliche e private, anche adibite a verde, la loro eventuale manutenzione, nonché la realizzazione dei relativi impianti ed opere accessorie;*
- 2. il servizio di rimozione della neve dal suolo pubblico o privato adibito ad uso pubblico;*
- 3. il servizio per la raccolta differenziata, lo stoccaggio, il trattamento, lo smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non, compresi il servizio di riciclaggio degli inerti e la commercializzazione dei prodotti recuperati dopo il trattamento, nonché la realizzazione dei relativi impianti ed opere accessorie;*
- 4. la progettazione e la realizzazione di interventi di bonifica ambientale, nonché la realizzazione dei relativi impianti ed opere accessorie;*
- 5. i servizi concernenti l'igiene e la salubrità urbana, compresa la disinfezione, la derattizzazione, i trattamenti antiparassitari ed i trattamenti antipolvere di aree e strade pubbliche e private nonché di scuole, asili, ospedali, comunità ed istituti similari;*
- 6. la progettazione, costruzione e gestione di impianti di smaltimento, di compostaggio della frazione organica dei rifiuti solidi urbani (RSU), di termodistruzione dei rifiuti solidi urbani, nonché impianti per la cernita ed il recupero di frazioni riciclabili di R.S.U.;*
- 7. gestione, accertamento e riscossione della tariffa corrispettiva di cui all'art. 1, comma 668, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 e ss.mm.ii;*
- 8. la rete di distribuzione del biogas prodotto da discariche controllate;*
- 9. i servizi concernenti, in connessione alle attività del ciclo integrato dei rifiuti, la produzione di energia elettrica, il relativo trasporto, distribuzione, acquisto e cessione, nonché la realizzazione dei relativi impianti ad opere accessorie;*
- 10. i servizi di pulizia delle fontane, delle fognature, delle caditoie, dei pozzetti stradali e di espurgo dei pozzi neri;*
- 11. la gestione, la pulizia e la custodia dei parcheggi cittadini, autostazioni, aerostazioni ed impianti di risalita, nonché la pulizia e la gestione dei gabinetti pubblici;*
- 12. lo svolgimento di attività di prevenzione, accertamento e repressione delle infrazioni connesse ai compiti di istituto;*
- 13. altri servizi ambientali di supporto, comunque connessi all'assetto del territorio, anche nel settore della vigilanza;*



14. *i servizi di pulizia, custodia, vigilanza e manutenzione degli immobili comunali, dei mercati, del Cimitero, dei giardini, dei parchi e delle ville comunali, degli impianti sportivi, delle Fiere, anche di quartiere, di plessi scolastici ed altre aree pubbliche;*
15. *l'attuazione di attività promozionali atte a valorizzare i servizi erogati dalla società, la conoscenza dell'igiene urbana, la conservazione dell'ambiente, la ricerca, la progettazione e la realizzazione di impianti, di attrezzature e apparecchiature;*
16. *la consulenza e l'assistenza tecnica ed amministrativa ai soci nei settori collegati al proprio;*
17. *lo svolgimento, anche in collaborazione con l'Università e altri soggetti, imprese od istituti di ricerca, di attività di studio, iniziative, ricerche, al fine di promuovere e migliorare le conoscenze e le tecnologie del settore dei servizi pubblici ambientali integrati, ivi compresa la formazione professionale.*

3.2 *Oltre l'ottanta per cento del fatturato della Società deve derivare dallo svolgimento dei compiti affidati alla stessa dall'Ente o dagli Enti pubblici soci interessati nella gestione dei servizi affidati. La produzione ulteriore rispetto a tale limite di fatturato è consentita, per attività rientranti nell'oggetto sociale, solo a condizione che permetta di conseguire economie di scala o recuperi di efficienza sul complesso delle attività principali della società.*

3.3 *La società, in considerazione delle finalità pubbliche e della natura pubblica delle funzioni da assolvere, nell'esercizio delle proprie attività si obbliga al rispetto dei fondamentali principi di efficienza, economicità e trasparenza.*

Scadenza affidamenti diretti:

- 1) servizio per la "gestione del sistema rifiuti solidi urbani e riscossione TARIC": 31 dicembre 2022 (affidamento *in house* di cui alla Delibera di C.C. n. 22 del 21/02/2014);
 - 2) servizio di sgombero neve e trattamento antighiaccio sul territorio comunale: 31 dicembre 2022 (affidamento *in house* di cui alla Delibera di C.C. n. 22 del 21/02/2014);
 - 2) servizio di gestione dei parcheggi ed aree di sosta comunali; 31/12/2019 (affidamento *in house* di cui alla Delibera di C.C. n. 72 del 29/07/2016);
 - 3) servizi di pulizia e manutenzione edifici e stabili comunali, nonché servizio di sorveglianza degli impianti sportivi e dei bagni pubblici: 31/12/2019 (affidamento *in house* di cui alla Delibera di C.C. n. 38 del 30/07/2018).
- **Data termine della società:** 31.12.2050;
 - **Capitale sociale:** € 2.000.000,00 suddiviso in numero 20.000 azioni del valore nominale di euro 100,00 ciascuna;
 - **Quota di partecipazione:** Società per azioni con socio unico 100% del capitale sociale;
 - Gli Amministratori ed i sindaci della società sono nominati dal Comune di Potenza.

L'attività della società è riconducibile a più categorie rientranti tra quelle previste nell'art. 4, comma 1, del T.U.S.P..



ORIGINALE
IL SEGRETARIO GENERALE

Non sussistono le condizioni ex art.. 20, c.2 T.U.S.P..

ACQUEDOTTO LUCANO S.p.A.

- **Data costituzione:** 30.07.2002;
- **Oggetto sociale:** gestione del servizio idrico integrato;
- **Inizio attività:** 01.03.2003;
- **Data termine:** 31.12.2032;
- **Capitale sociale:** € 21.573.764,00 - N.º azioni 21.573.764 Valore nominale per azione euro 1,00.

Il capitale sociale è suddiviso tra n. 119 Comuni che possiedono complessivamente il 51% di azioni e la Regione Basilicata che possiede il 49% di azioni;

- **Quota di partecipazione:** € 1.394.773,00, pari al 6,47 % del capitale sociale. La partecipazione del Comune al capitale sociale di Acquedotto Lucano SPA è minoritaria e tale condizione limita fortemente l'attività di controllo verso la partecipata.
- La società A.Q.L. S.p.A. dall'1/12/2003 ha avuto una partecipazione totalitaria nella società "Acquedotto Lucano Progettazione S.r.l." che realizzava, per conto della controllante, studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni, direzioni lavori, studi di impatto ambientale, realizzazione di indagini tecnico-economiche, etc.. Nel corso del 2016 è stato attuato un progetto di fusione per incorporazione della predetta società in Acquedotto Lucano S.p.A. e, pertanto, in data 3/03/2016 la società "Acquedotto Lucano Progettazione S.r.l." risulta cessata.
- Nessuno degli Amministratori e/o sindaci viene nominato dal Comune di Potenza;
- L'attività della società è riconducibile ad una delle categorie ex art. 4, comma 1, del T.U.S.P..
- Non sussistono le condizioni ex art.. 20, c.2 T.U.S.P..



ORIGINALE
IL SEGRETARIO GENERALE

SOCIETA' ALBERGHIERA LUCANA S.r.l. in breve S.A.L. S.r.l. in liquidazione giudiziale

- **Data costituzione:** 01.09.1949;
- **Oggetto sociale:** gestione di una struttura alberghiera nella città di Potenza;
- **Data termine:** in concordato preventivo – **attività cessata**;
- **Capitale sociale:** € 45.696,00;
- **Quota di partecipazione:** € 24.983,00, pari al 54,673% del capitale sociale;
- Commissario Liquidatore nominato dal Tribunale Fallimentare di Potenza in data 28/09/2016, a seguito del decesso del precedente Liquidatore dr. Giovanni Olita: dr.ssa Annamaria Campana;

- Liquidatore della società nominato dall'Assemblea straordinaria del 27.03.2002: sig. Di Bello Franco;

La società SAL, costituita l'1/09/1949 per la gestione di una struttura alberghiera sita nella città di Potenza, con capitale sociale ripartito tra il Comune di Potenza con quota del 54,67%, la Provincia di Potenza con quota del 44,78% e soci privati per la restante quota pari a 0,55%, ha subito le seguenti modificazioni:

- ammessa alla procedura di concordato preventivo con cessione di beni con Sentenza del Tribunale di Potenza del 6/07/1999 e nomina di un liquidatore giudiziale;
- trasformata da S.p.A. a S.r.L. in data 6/12/2000;
- trasferita la proprietà dell'azienda alla "Grande Albergo s.r.l." mediante compravendita nell'ambito della procedura di concordato in data 9/04/2001;
- posta in liquidazione con verbale di assemblea straordinaria del 27/03/2002 e nomina di un liquidatore della società.

La procedura di esecuzione del concordato preventivo con cessione dei beni prevede l'assunzione diretta della gestione della liquidazione da parte del liquidatore giudiziale che procede al realizzo del patrimonio ceduto, esegue la ripartizione dell'attivo in favore dei creditori, promuove e resiste nelle controversie giudiziarie instaurate ed assume ogni altra iniziativa necessaria. La società concordataria recepisce gli effetti degli atti compiuti dal liquidatore giudiziale nell'espletamento dei propri compiti a seguito della messa a sua disposizione dei dati relativi da parte di quest'ultimo e li



ORIGINALE
IL SEGRETARIO GENERALE

utilizza per l'adempimento degli obblighi fiscali e civilistici che continuano a gravare sulla società.

Pertanto, la definitiva chiusura della liquidazione della società è subordinata alla chiusura del concordato preventivo. La nomina di un nuovo liquidatore della società, intervenuta nel corso del 2016 a seguito del prematuro decesso del precedente liquidatore, ha inevitabilmente allungato i tempi di chiusura della procedura.

SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA s.r.l. in breve S.A.T. s.r.l. – in liquidazione per scadenza del termine

- **Data costituzione:** 21.11.2001;
- **Oggetto sociale:** servizi di assistenza tecnica di supporto al PRUSST;
- **Inizio attività** il 15.02.2002;
- **Data termine:** 31.12.2013 - in liquidazione per scadenza del termine - **attività cessata**;
- **Capitale sociale:** € 50.000,00;
- **Quota di partecipazione:** € 25.500,00, pari al 51% del capitale sociale;
- Liquidatore della società nominato dall'Assemblea straordinaria del 24.04.2014: sig. Frascolla Michele Antonio.

La fase liquidatoria della società, iniziata in data 15/05/2014, è terminata in data 23/02/2018, data in cui l'Assemblea dei soci ha approvato i bilanci 2014, 2015, 2016 ed il bilancio finale di liquidazione al 31/12/2017.

Le operazioni di chiusura della società non hanno comportato il richiamo dei decimi di capitale sociale non versati da parte dei soci e, quindi, non ci sono stati ulteriori aggravii sul bilancio comunale.

In data 27/02/2019 è intervenuta la cancellazione della società dal Registro Imprese della C.C.I.A.A. di Potenza.



OFFICIALE
IL SEGRETARIO GENERALE